



# PARROCCHIA NOSTRA

[www.parrocchiamarina.it](http://www.parrocchiamarina.it)

Anno XLIV - Natale 2017

NOTIZIARIO DI S. MARIA DELLA NEVE E S. ROCCO - MARINA DI MONTEMARCIANO

## Natale: una "festa" che segna una svolta

Ci sono degli eventi nella vita che segnano una svolta, un passaggio: dopo non è più come prima.

La nascita di un figlio, la morte di una persona cara, un incidente, un nuovo lavoro, ... possono essere eventi positivi o negativi, ma una volta fatte certe esperienze, la vita cambia, ci si trova proprio in una nuova realtà.

Ecco che cos'è il Natale per noi cristiani: è l'esperienza che segna un radicale cambiamento di vita. Una volta incontrato effettivamente Cristo, nasce una relazione che non si limita alla sfera spirituale, ma si ripercuote anche in quella materiale, concreta.

Il Natale è l'esperienza di un incontro che non riguarda tanto il passato, ma il presente: da quando è nato Gesù Cristo la relazione con Dio ha dei connotati precisi (da persona a persona), avviene tramite mezzi concreti (Parola, Eucaristia, servizio, ...), in luoghi concreti (dentro di me, nell'altro, nel povero, ...).

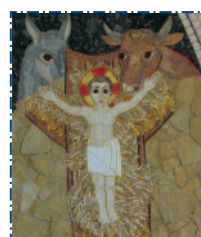
Il Natale vero, cioè l'incontro con la Persona di Gesù, fa sì che da quel momento la "relazione con Dio" potrà essere solo nella "verità". Non si può fingere, Dio non è stupido, "capisce", con Lui si deve essere sempre "veri". Con le altre persone possiamo anche tentare di "apparire", ma con Lui non ha senso.

Ma la svolta più importante che genera il Natale autentico riguarda il "tipo di relazione" che poi si attua nei riguardi di Dio: potrà essere solo caratterizzata dall'amore. Una volta incontrato Gesù saprà che Dio mi ama e desidera che io lo ami: il modo più autentico per amarlo sarà quello di amare gli altri.

Allora se la Festa del Natale si riferisce ad "un incontro" che ha conseguenze così rilevanti, non ha senso vivere un Natale che contempra tante cose, anche belle e attraenti, ma dimentichi l'incontro fondamentale con il festeggiato.

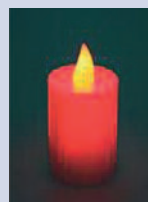
Luci, regali, cibi, auguri, ... tutte le tradizioni natalizie sono belle e buone, ma è necessario che si riferiscano davvero all'incontro con Cristo, altrimenti perdono di senso.

Buon Natale a tutti!



**Buon Natale  
e Buon Anno  
a tutti i parrocchiani**

*Don Giuliano e Don Franco*



### Accendi un lume

Accendiamo una candela sul davanzale di una finestra di casa, alle ore 22 della notte di Natale. Questo lume acceso sia il segno del nostro vegliare come i pastori del vangelo.

*Ogni famiglia troverà in chiesa il cero da portare a casa.*

*Don Giuliano, parroco*

# In comunione con il Vescovo Franco

Le parole che il Vescovo Franco rivolge a noi fedeli e alle nostre comunità parrocchiali nella lettera pastorale 2017-2019 sono un bell'augurio per vivere in pienezza l'attesa del Natale *"che Gesù Risorto abiti in pienezza nei vostri cuori... perché tutti possiamo sperimentare l'amore che Gesù ha per ciascuno di noi personalmente, per la nostra Chiesa e riconoscerlo come il tesoro più prezioso che possediamo"*.

È quello che sta a cuore a Papa Francesco quando scrive *«La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia»*. (E. G. n1)

La gioia dei suoi amici è quello che desidera Gesù stesso *«Come il Padre ha amato me così io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena»*. (Gv 15,9-11)



**Ecco quello che conta: vivere una amicizia reale e profonda con Gesù.** E questa relazione forte con Lui è alimentata dalla memoria della sua Pasqua (l'Eucaristia) e dall'ascolto della Parola Dio. A Emmaus, per i due discepoli tristi e delusi, è determinante la compagnia di Gesù lungo il cammino: ascoltano la sua spiegazione delle Scritture e lo riconoscono nella frazione del pane. Questo segna profondamente il loro cuore: la tristezza si tramuta in gioia e la delusione lascia il posto alla speranza.

## La celebrazione dell'Eucaristia

I martiri di Abitene nel IV secolo dicevano *"Senza la Domenica non possiamo vivere"*. Forse questo può sembrare strano a noi che spesso partecipiamo stancamente alla messa domenicale. Se in realtà comprendessimo appieno cosa accade durante la celebrazione eucaristica, certamente il nostro atteggiamento sarebbe molto diverso. In essa è il Signore stesso che ci viene incontro, ci raggiunge con la sua grazia. La celebrazione eucaristica non è cosa nostra, né una sacra rappresentazione, né il luogo per qualche nostra esibizione: essa va certamente preparata e organizzata con cura, ma prima ancora va desiderata, compresa, sentita e partecipata profondamente. *«È come l'oasi in cui fermarsi per assaporare la gioia dell'incontro e dissetare la nostra sete di Dio»* diceva Papa Benedetto XVI. Quello che accade nella celebrazione ci fa assaporare l'incontro con Gesù risorto che avrà pieno e definitivo compimento nel regno dei cieli. E questo non può che riempirci il cuore di gioia: l'amore con cui Gesù ama i suoi amici passa nel nostro cuore, perché passi poi nella nostra esistenza, così che siamo in grado di amarci e amare come Lui. L'eucaristia domenicale rigenera la nostra relazione col Signore, ridà serenità al nostro cuore e prosegue nell'esistenza quotidiana.

## L'ascolto della Parola di Dio

Gesù stesso ci indica che l'ascolto della sua parola è la porta di accesso alla relazione con Lui e con il Padre. *«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo onorerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui»* (Gv 14,23). Nella Scrittura letta, meditata e pregata, il Padre ci comunica la sua vita ed entra in conversazione con noi. La Parola inoltre è efficace e potente, sostiene e dà vigore alla Chiesa, costituisce il nutrimento dell'anima, la sorgente pura e perenne della nostra vita spirituale. *«Studia dunque, te ne prego, e medita ogni giorno le parole del tuo Creatore! Impara a conoscere il cuore di Dio nelle Parole di Dio»* esortava i suoi fedeli S. Gregorio Magno. Di qui l'importanza della proclamazione e della spiegazione delle letture bibliche nella Messa: in esse la Parola di Dio si incontra con l'esistenza concreta delle persone; da esse le situazioni di vita risultano illuminate, la fede rafforzata e la libertà di scelta orientata al bene. Anche la nostra preghiera personale sia improntata all'ascolto della Parola: essa è come una stupenda lettera d'amore che Dio ci scrive mediante lo Spirito. Un ascolto docile e profondo ci permette di accogliere Dio stesso che desidera incontrarci e ci insegna anche a conoscere noi stessi, il nostro volto interiore.

In questo periodo di avvento e poi nel corso dell'intero anno liturgico, siamo dunque tutti invitati ad accogliere l'invito del nostro Vescovo a vivere sempre più profondamente la celebrazione eucaristica e a valorizzare ulteriormente l'ascolto della Parola di Dio: questo consentirà a ciascuno di noi e alla nostra comunità parrocchiale di sperimentare la gioia dell'incontro col Signore Gesù e di tornare alla vita di ogni giorno con una nuova luce di speranza.

## AUGURI BUON NATALE AUGURI BUON NATALE AUGURI BUON NATALE AUGURI

**Auguri di un sereno Natale**

Che questo Natale possa far nascere in ognuno di noi la stessa docilità di Maria che, con il suo sì, ha permesso a Dio di venire ad abitare in mezzo a noi e di essere luce per il nostro cammino.

*Milizia dell'Immacolata Marina Monte*

**AUGURI SCOMODI di Don Tonino Bello**

“Carissimi, non obbedirei al mio dovere di vescovo se vi dicessi “Buon Natale” senza darvi disturbo. Io, invece, vi voglio infastidire. Non sopporto infatti l’idea di dover rivolgere auguri innocui, formali, imposti dalla routine di calendario. Mi lusinga addirittura l’ipotesi che qualcuno li respinga al mittente come indesiderati. Tanti auguri scomodi, allora, miei cari fratelli!

Gesù che nasce per amore vi dia la nausea di una vita egoista, assurda, senza spinte verticali e vi conceda di inventarvi una vita carica di donazione, di preghiera, di silenzio, di coraggio. Il Bambino che dorme sulla paglia vi tolga il sonno e faccia sentire il guanciale del vostro letto duro come un macigno, finché non avrete dato ospitalità a uno sfrattato, a un marocchino, a un povero di passaggio....”

*Questa lettera è stata scritta 20 anni fa dal Vescovo don Tonino Bello, profeta. Sembra scritta oggi.*

*Buon Natale e buona strada a tutti*

*Il gruppo scout Agesci Marina 1*

**Buon Natale**

Il nostro Salvatore nasce, rallegriati! Non c’è spazio per la tristezza nel giorno in cui nasce la Vita, quella Vita che distrugge la paura della morte e dona la gioia.

Questa è la Buona Notizia: il nostro Signore, vincitore della morte e del peccato è venuto per liberarci tutti!

Sei tempio dello Spirito Santo e rivestito della dignità di figlio di Dio.

Esulta, canta, gioisci, riprendi coraggio, sei chiamato alla felicità!

*Le Comunità Neocatecumenali*

**AUGURI NON SCONTATI**

Auguri non scontati, auguri senza sconti. Quindi auguri a tutti, a chi ci piace e a chi ci piace ... meno, agli amici ma anche a tutti gli altri, fratelli per umanità. Auguri ai rifugiati che la nostra comunità accoglie, ma non tutti lo sanno. Auguri a chi ha un lavoro precario e a chi cerca lavoro e non lo trova, ma anche a quanti il lavoro ce l’hanno ma è mal retribuito e non riescono con la loro fatica quotidiana a far quadrare il bilancio. Auguri ai malati, agli anziani, a quelli che lasciamo soli senza una parola, senza un abbraccio. Auguri a chi ha la testa un po’ confusa, che non ricorda più le cose, che non riconosce più amici e vicini, per cui tutti sono sconosciuti. Auguri alle famiglie dove regnano affetto e intesa ma anche a quelle dove il rapporto è difficile e faticoso, dove capirsi è una strada tutta in salita. Auguri a tutti quelli che hanno a cuore tutte queste situazioni e magari si sentono impotenti a risolverle. Auguri alla nostra comunità cristiana, che possa aprire gli occhi e comprendere i bisogni degli altri e quanto poco è necessario ad essere felici davvero. Auguri ai nostri ragazzi, giovani e adulti che non si stanchino di essere generosi e promotori di bene, sempre pieni di vita e sappiano dare il meglio di loro stessi. A Natale Cristo ha assunto una dimensione umana per donarsi a noi affinché impariamo anche noi a donarci agli altri.

*Azione Cattolica Marina-Monte*

**Ora la nostra chiesa è veramente di tutti...**

*I ragazzi della Cresima di Cupramontana I sacerdoti della Diocesi di Senigallia*

*Gruppi Scout Vicaria di Chiaravalle*

*Giovani della Diocesi di Macerata*



## IN CALENDARIO

### Sabato 16 dicembre

ore 21,00 **Rassegna di NATALE**

Tre Corali ("S. Cassiano", "Castiglione del Lago - PG", "Bagnaia - Viterbo")

### Domenica 17 dicembre

Ore 10,00 S. Messa e incontro dei **Bambini di 2<sup>a</sup> Elementare** con i Genitori. Al termine della Messa: **Benedizione dei Bambinelli** del presepio

ore 15,30 **Festa della Prima Confessione**

dei Bambini di 4<sup>a</sup> Elementare

### Lunedì 18 dicembre Montemarcano

ore 21,00 **Veglia di Preghiera** con la "Luce di Betlemme"  
(animano gli Scout di Montemarcano)

### Mercoledì 20 dicembre Marina

ore 21,00 **Incontro sulla Parola di Dio**  
in diretta streaming con il Vescovo

### Venerdì 22 dicembre Marina

ore 21,15 **Veglia di preghiera** in preparazione al Natale  
(animata dagli Scout di Marina)

ore 21,30 più sacerdoti sono disponibili per le **Confessioni**

### Sabato 23 dicembre

ore 10-12 e ore 15-18 **Confessioni**

### Domenica 24 dicembre Mattino sante messe orario festivo

ore 18,30 Preghiera del Vespro (la Messa delle ore 18,00 non c'è)

Ore 23,00 **Veglia di Natale**

ore 24,00 (a mezzanotte) **Messa di Natale**

dopo la Messa "scambio di Auguri" davanti alla chiesa

### Lunedì 25 dicembre NATALE del Signore

Messe ore: 8,00 - 10,00 - 11,15 - 18,00

### Martedì 26 dicembre S. Stefano

Messe ore 8,00 - 11,15 - 18,00 (non c'è alle ore 10)

### Domenica 31 dicembre

Festa della Santa Famiglia - Orario festivo

ore 17,00 Preghiera di **Ringraziamento** di fine anno (Te Deum)

ore 18,00 S. Messa (pre-festiva)

### Lunedì 1 gennaio 2018 Maria Madre di Dio - Giornata della Pace

Sante Messe - Orario festivo

### Sabato 6 gennaio Epifania

Ore 10,30 **S. Messa Comunitaria** con la rappresentazione  
dei Re Magi (non c'è la S. Messa delle ore 11,15)

### Domenica 7 gennaio Battesimo di Gesù

ore 10,00 S. Messa e **Benedizione dei Bambini**

(sono particolarmente invitati i Bambini che hanno ricevuto il Battesimo nell'anno 2017)

Diocesi di Senigallia **Parrocchia S. Maria della neve e S. Rocco**  
Via Roma, 38 - Marina di Montemarcano

Tel. 071.9198147 email: [parrocchiamarina@libero.it](mailto:parrocchiamarina@libero.it)

Sito: [www.parrocchiamarina.it](http://www.parrocchiamarina.it)

Parroco: D. Giuliano Zingaretti - cell. 335.6918668

Parroco emerito: D. Franco Marinelli - Diacono: Marco Filonzi

Corale San Cassiano

con il patrocinio del Comune di Montemarcano

**• RASSEGNA •**

CHIESA SANTA MARIA DELLA NEVE E SAN ROCCO  
MARINA DI MONTEMARCANO

CORALE SAN CASSIANO  
MONTEMARCANO (AN)  
M° MARIA BEATRICE  
CALAI

GRUPPO CORALE  
"SCHOLA CANTORUM"  
CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)  
M° LORETTA TORELLI

CORALE POLIFONICA  
"SAN GIOVANNI"  
BAGNAIA (VT)  
M° LOREDANA SERAFINI

**SABATO 16 DICEMBRE - ORE 21.00**

La notte di NATALE  
dopo la Santa Messa  
Vi Aspettano Tutti  
davanti alla chiesa  
con  
accanto al Fido  
Castagne e Vin Brulé  
per scambiarsi gli  
**AUGURI**

La Parrocchia di Marina  
e il Comitato Carnevalesco

### Caritas: Raccolta Generi alimentari

La Caritas parrocchiale di Marina, in occasione del Natale raccoglie Generi alimentari a lunga conservazione da destinare ai poveri presenti nel nostro territorio. Chi desidera contribuire può portare questi doni in chiesa durante tutto il periodo delle feste di Natale.